

SERGIO D'ANTONI\*

# Senza Sud non c'è sviluppo

**R**ingraziamo il presidente Giorgio Napolitano, il quale ha voluto ricordare che non esiste sviluppo senza coesione nazionale.

Solo due giorni fa l'Europa ha realizzato che per scongiurare un collasso di sistema capace di trascinare nel baratro tutta l'Unione vanno accantonati egoismi e particolarismi tra Stati, a favore di un modello co-

munitario di sostegno solidale. Può sembrare tragicomico ma questo principio, assimilato persino da un organismo sovranazionale, non gode della minima cittadinanza nel governo di uno Stato unitario come l'Italia. Il riconoscimento dei valori fondanti lo Stato unitario rappresenta la pre-condizione di ogni riforma capace di allineare il Paese ai livelli di crescita degli altri paesi europei. Da due anni

nel nostro Paese, prevale una impostazione miope e divisiva, che vede nelle zone deboli, e in particolare il Mezzogiorno, non un terreno dove si gioca la partita decisiva dello sviluppo nazionale, ma un fardello inutile e dannoso, un luogo irredimibile al quale si può dare solo una risposta: «Cavatevela da soli».

*\* Deputato Pd, vicepresidente commissione Finanze della Camera*

